Nè S. Niceforo può appartenere ai secoli seguenti sino al 1180, mentre le sedi istriane erano dipendenti, sino a quell'anno, dal patriarca di Grado; e perciò non sarebbe stato citato S. Niceforo in Aquileja, ma in Grado dal metropolita da cui dipendeva; nè per conseguenza avrebbe fatto il viaggio per terra, come narra l'istoria di esso, ma l'avrebbe fatto per mare necessariamente, dovendosi portare in quell'isola situata nel mare.

Cancellati pertanto fondatamente tutti questi anni, ed essendo i vescovi dell'Istria dipendenti dal patriarca di Aquileja dal duodecimo secolo, nel quale esso patriarca era non solo il metropolita dell' Istria nelle cose spirituali, ma n'era eziandio il principe e sovrano temporale; ed essendo stato chiamato S. Niceforo alla corte di quel patriarca, dobbiamo ragionevolmente, seguendo le traccie della di lui storia, e della tradizione, assegnargli un'epoca posteriore all'anno 1200; quindi trovando questa lapida in quel vescovato incisa col nome di un Niceforo vescovo nell'anno circa 1324; nè es-